

ANALISI DI TENDENZA DEL MERCATO INTERNAZIONALE DELL'OLIO DI OLIVA

Il mercato dell'olio d'oliva ha sperimentato un sostenuto incremento sia nei volumi che negli ammontari esportati, anche quando nel 2007 le vendite di questo prodotto soffrirono un lieve calo rispetto agli anni precedenti.

Per avere una visione migliore della dinamica dell'attività in questione, si presenta qui di seguito un'analisi del risultato raggiunto dal settore durante gli ultimi cinque anni.

La seguente analisi statistica si concentra nelle seguenti voci doganali, appartenenti al Sistema Armonizzato (nomenclatore comune del mercosur):

- 1509.10: Olio d'oliva e le sue divisioni, incluso raffinato, pero senza modificarlo chimicamente. Vergine
- 1509.90: Olio d'oliva e le sue divisioni, incluso raffinato, pero senza modificarlo chimicamente. Gli altri

COMPORAMENTO DELLE IMPORTAZIONI MONDIALI

D'accordo con Tradstatweb – database che riunisce circa il 90% del commercio mondiale- le importazioni mondiali di olio d'oliva hanno registrato durante il 2007 operazioni per quasi 5.800 milioni di dollari, cifra che rappresenta una lieve crescita interannuale dell'1% ma un crescita quinquennale dell'87%.

L'Italia é chiaramente lider nel ranking degli importatori mondiali, con acquisti che superano i 1.750 milioni di dollari. Questo ammontare rappresenta un incremento del 48% rispetto al 2003 ma equivale ad un calo rispetto al 2006. Gli Stati Uniti assecondarono il principale compratore internazionale nei cinque anni studiati. Nel 2007, i suoi acquisti arrivarono a quasi 980 milioni di dollari, dato che indica un calo interannuale del 4%, ma una crescita quinquennale del 79%. Francia e Ucraina occupano i posti seguenti nel ranking dei compratori, con acquisti che girano intorno ai 450 e 320 milioni di dollari rispettivamente. La crescita quinquennale delle operazioni della Francia é molto importante (69%). Per mancanza di statistiche rispetto alle importazioni ucraine, non é possibile fare la stessa analisi. Tuttavia, é possibile che il volume degli acquisti raggiunto nel 2007 sia il risultato di un processo sviluppato durante diversi anni.

Il quadro presentato qui di seguito mostra i dati che risultano dalle importazioni mondiali realizzate durante il quinquennio 2003-2007.

Camera di Commercio Italiana nella Repubblica Argentina

Marcelo T. de Alvear 1119 2° (C1058AAQ) - BUENOS AIRES - Tel.: (54-11) 4816-5900 Fax: (54-11) 4816-5902

E-mail: ccibaires@ccibaires.com.ar - Web.: www.ccibaires.com.ar



Fondata nel 1884

Cuadro N° 1. Importaciones mundiales de aceite de oliva desagregadas por país
(En miles de dólares)

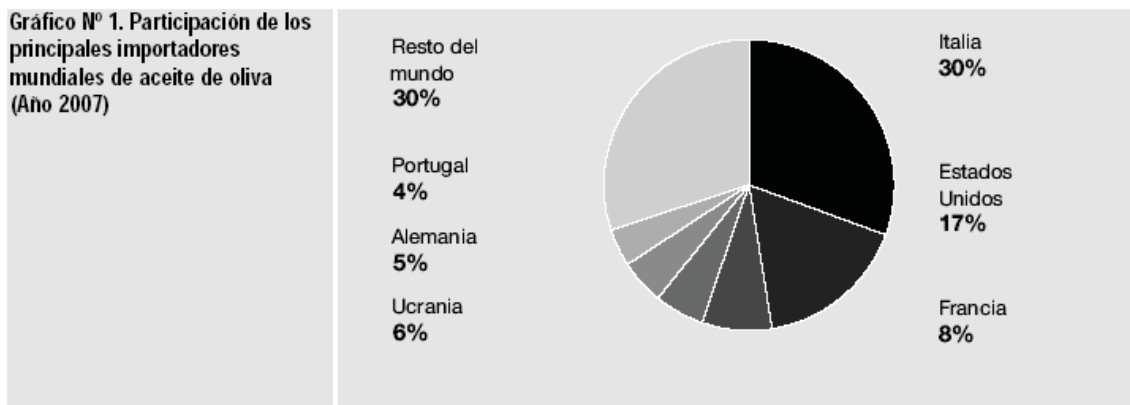
País	2003	2004	2005	2006	2007
Italia	1.186.081	1.630.926	1.632.535	1.826.210	1.751.804
Estados Unidos	545.153	747.137	895.643	1.015.488	977.202
Francia	265.603	317.009	362.777	477.755	450.060
Ucrania	(sin datos)	(sin datos)	(sin datos)	(sin datos)	319.564
Alemania	134.195	192.147	212.731	264.634	292.573
Portugal	134.056	169.020	206.038	261.351	242.811
Reino Unido	130.408	185.733	207.835	268.863	231.489
España	81.201	178.742	268.064	358.058	188.942
Australia	79.627	109.048	111.091	157.855	182.096
Brasil	61.077	82.416	106.727	140.186	170.126
Japón	116.375	140.269	158.208	178.162	157.853
Canadá	72.516	95.664	118.33	145.868	150.423
Bélgica-Luxemburgo	43.705	61.065	72.129	95.536	90.652
Suiza	41.219	52.666	58.987	76.925	76.211
Resto del mundo	188.394	275.423	524.781	447.212	474.662
Total	3.079.610	4.237.265	4.817.546	5.714.103	5.756.468

Fuente: Elaboración Fundación Export.Ar sobre datos de Tradstatweb.

1

Dal seguente grafico emerge che l'Italia ha concentrato il 30% delle importazioni di questi prodotti nel 2007, mentre gli Stati Uniti parteciparono con un 17%, seguiti da Francia (8%), Ucraina (6%), Germania (5%) e Portogallo (4%).

Gráfico N° 1. Participación de los principales importadores mundiales de aceite de oliva (Año 2007)



Fuente: Elaboración Fundación Export.Ar sobre datos de Tradstatweb.

2

Così come si osserva nel quadro n.2³, l'olio d'oliva vergine (sottovoce 1509.10) raggiunse i maggiori valori importati, avvicinandosi ai 4.620 milioni di dollari. Questo equivalse ad un incremento quinquennale del 94% e ad un interannuale del 2%.

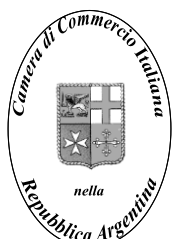
¹ Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 14

² Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 14

Camera di Commercio Italiana nella Repubblica Argentina

Marcelo T. de Alvear 1119 2° (C1058AAQ) - BUENOS AIRES - Tel.: (54-11) 4816-5900 Fax: (54-11) 4816-5902

E-mail: ccibaires@ccibaires.com.ar - Web.: www.ccibaires.com.ar



Fondata nel 1884

Da parte sua, la ripartizione 1509.10, corrispondente agli altri oli d'oliva, riuniti cifre considerabilmente più basse, con un totale di quasi 1.140 milioni di dollari importati in tutto il mondo. Questo ammontare significò, tuttavia, un incremento quinquennale del 71%, ma un calo interannuale del 4%.

Nel grafico n.2⁴, si può notare con chiarezza la preponderanza delle ripartizioni 1509.10, che rappresentano l'80% del totale delle importazioni mondiali.

PRINCIPALI IMPORTATORI MONDIALI DI OLIO D'OLIVA

Italia. Nell'anno 2007, l'Italia realizzò acquisti di olio d'oliva per più di 1.750 milioni di dollari, cifra che rappresenta un calo interannuale del 4%. L'incremento per il quinquennio raggiunse il 48%.

Il principale fornitore di questo Paese fu la Spagna, con operazioni per 1.021 milioni di dollari. Questo equivalse ad un incremento del 38% rispetto al 2006 e del 57% in relazione al 2003. La Tunisia occupa il secondo posto come fornitore degli italiani. Le importazioni dal paese africano superarono i 335 milioni di dollari, con un incremento quinquennale del 437%.

Cuadro N° 3. Italia: Importaciones de aceite de oliva desagregadas por país de origen
(En miles de dólares)

Pais	2003	2004	2005	2006	2007
España	648.576	997.416	780.266	738.042	1.020.859
Túnez	62.647	382.214	258.265	430.351	336.668
Grecia	344.426	104.000	347.863	442.327	294.002
Siria	42.163	46.873	70.544	63.888	47.962
Turquia	74.819	48.966	113.884	74.712	25.364
Marruecos	369	38.363	38.353	39.672	4.808
Reino Unido	672	15	3	1.520	4.671
Francia	923	4.558	9.183	17.429	3.500
Argentina	2.841	0	3.558	5.580	3.380
Libia	(sin datos)	(sin datos)	1.151	1.125	3.141
Egipto	724	557	1.885	1.286	2.017
Alemania	842	335	324	385	1.408
Portugal	2.557	1.966	1	2.753	1.007
Australia	0	61	864	697	761
Resto del mundo	4.522	5.602	6.391	6.443	2.256
Total	1.186.081	1.630.926	1.632.535	1.826.210	1.751.804

Fuente: Elaboración Fundación Export.Ar sobre datos de Tradstatweb.

5

Il seguente grafico presenta la Spagna come mercato di origine dell'85% delle importazioni di olio d'oliva realizzate dall'Italia. Da parte sua, la Tunisia concentrò il 19% della domanda italiana, seguita dalla Grecia (17%) e, in lontananza, da Siria (3%) e Turchia (1%).

³ Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 15

⁴ Fonte: Informe Exportar n.35 pag.15

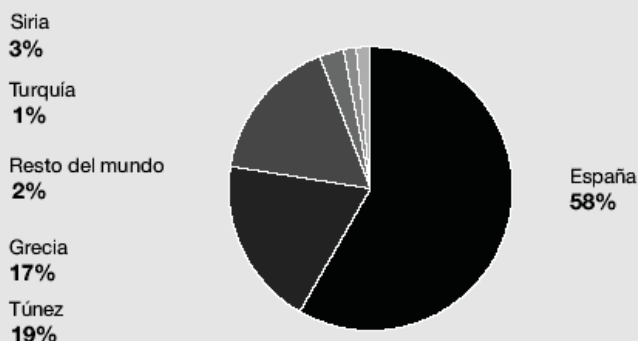
⁵ Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 16

Camera di Commercio Italiana nella Repubblica Argentina

Marcelo T. de Alvear 1119 2° (C1058AAQ) - BUENOS AIRES - Tel.: (54-11) 4816-5900 Fax: (54-11) 4816-5902

E-mail: ccibaires@ccibaires.com.ar - Web.: www.ccibaires.com.ar

Gráfico N° 3. Italia: Principales proveedores de aceite de oliva (Año 2007)



fuente: Elaboración Fundación Export.Ar sobre datos de Tradstatweb.

6

Stati Uniti. Questo paese registró, nell'anno 2007, operazioni per piú di 970 milioni di dollari. La cifra suppone un calo interannuale del 4% ma un aumento del 79% per il periodo 2003-2007.

L'Italia si consolidó come il principale fornitore con spedizioni che raggiunsero i 600 milioni di dollari e significarono un incremento del 58% rispetto al 2003. Spagna fu il secondo fornitore di olio d'oliva, con operazioni per piú di 170 milioni di dollari, che rappresentano un aumento quinquennale del 71%.

Dal grafico n.47 si evidenzia che l'Italia giustificó il 62% degli acquisti realizzati dal mercato statunitense durante il 2007, mentre la Spagna raggiunse il 17%, seguita dalla Tunisia con il 7%.

COMPORTAMENTO DELLE ESPORTAZIONI MONDIALI

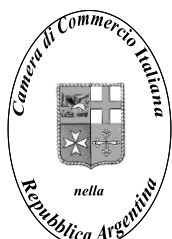
Il quadro n.5 permette di osservare che, nell'anno 2007, le esportazioni totali di olio d'oliva superarono i 4.700 milioni di dollari, che equivale ad un calo lieve ma reale del 2% rispetto all'anno 2006 e un incremento del 72% rispetto al primo anno del quinquennio studiato.

Spagna é stata lider esportatrice di tutto il periodo. Nel 2007, le sue vendite raggiunsero i 2.500 milioni di dollari. Questa cifra rappresenta una crescita interannuale del 10% e una quinquennale del 76%.

Al secondo posto nel ranking si trova l'Italia. Le sue esportazioni superarono nel 2007 i 1.400 milioni. Bisogna indicare che, nello stesso modo in cui succede con il lider, si osservano crescite interannuali costanti, con l'eccezione nel 2005 per Spagna e nel 2007 per l'Italia. Le esportazioni italiane sono cresciute del 55% rispetto al 2003, ma calarono del 10% in relazione al 2006.

⁶ Fonte: Informe Exportar n.35 pag 17

⁷ Fonte: Informe Exportar n.35 pag.17



Fondata nel 1884

Da parte sua, la Grecia (terzo grande esportatore mondiale) mostra un comportamento molto più irregolare durante tutto il quinquennio.

Cuadro Nº 5. Exportaciones mundiales de aceite de oliva desagregadas por país de origen (En miles de dólares)

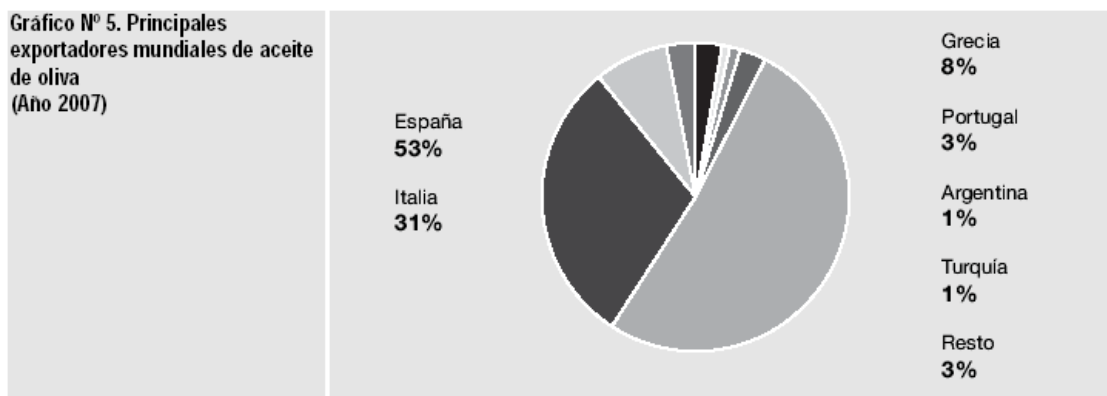
Pais	2003	2004	2005	2006	2007
España	1.394.299	1.986.547	1.933.528	2.233.477	2.459.660
Italia	928.256	1.195.070	1.409.952	1.599.807	1.442.619
Grecia	275.795	153.009	424.350	505.600	384.857
Portugal	55.583	80.192	95.831	117.871	151.542
Argentina	20.216	18.195	55.811	58.150	65.003
Turquia	(sin datos)	132.906	294.992	150.986	64.992
Francia	17.952	20.576	24.090	32.132	35.213
Bélgica-Lux.	6.214	14.698	22.227	33.308	35.167
Alemania	6.158	8.191	10.459	11.496	20.909
Estados Unidos	8.989	9.926	16.902	15.616	18.630
Australia	1.166	1.653	6.462	13.150	12.803
Reino Unido	16.615	16.020	14.385	14.937	11.180
Austria	647	577	741	1.666	2.470
Países Bajos	1.766	2.053	2.418	3.097	2.277
Resto del mundo	5.436	5.846	11.069	14.379	14.968
TOTAL	2.739.092	3.645.459	4.323.217	4.805.672	4.722.290

Fuente: Elaboración Fundación Export.Ar sobre datos de Tradstatweb.

8

Così come si osserva nel grafico n.5, mostrato di seguito, la partecipazione di Spagna e Italia nelle esportazioni mondiali di olio d'oliva risulta molto significativa, rappresentando congiuntamente l'84% delle vendite mondiali. Seguono per importanza le operazioni concrete di Grecia (8%) e Portogallo (3%). Argentina e Turchia occupano le posizioni successive con l'1% di incidenza per ognuno.

Gráfico Nº 5. Principales exportadores mundiales de aceite de oliva (Año 2007)



Fuente: Elaboración Fundación Export.Ar sobre datos de Tradstatweb.

9

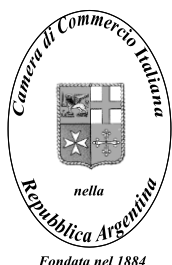
⁸ Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 18

⁹ Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 19

Camera di Commercio Italiana nella Repubblica Argentina

Marcelo T. de Alvear 1119 2° (C1058AAQ) - BUENOS AIRES - Tel.: (54-11) 4816-5900 Fax: (54-11) 4816-5902

E-mail: ccibaires@ccibaires.com.ar - Web.: www.ccibaires.com.ar



Nella tabella n.6¹⁰ si mette in evidenza che le esportazioni di olio d'oliva vergine (sottovoce 1509.10) mostrano le cifre piú importanti della categoria. Nell'anno 2007, le vendite di questi beni superarono i 3.600 milioni di dollari, soffrendo un calo interannuale lieve del 0,5% ma raggiungendo un aumento del 71% rispetto al 2003. La Spagna fu il principale fornitore mondiale della subpartida, seguiti da Italia e Grecia.

I prodotti inclusi nella ripartizione 11509.90 (la maggioranza degli oli d'oliva) raggiunsero vendite per piú di 1.000 milioni. Come nel caso dell'altra ripartizione analizzata, si registrò un aumento quinquennale significativo (76%) ed un leggero calo interannuale (6%). I principali esportatori sono nuovamente Spagna e Italia, seguiti in questo caso dal Portogallo.

Como si può notare dal grafico n.6¹¹, del totale corrispondente alle esportazioni mondiali, la maggiore concentrazione delle vendite si concentrò nella ripartizione 1509.10 (olio di oliva vergine), con un'incidenza del 77%, rappresentando la ripartizione 1509.90 il 23% del totale.

PRINCIPALI ESPORTATORI MONDIALI DI OLIO D'OLIVA

Spagna. Durante il 2007, le sue esportazioni totalizzarono 2.460 milioni di dollari, che supposero un incremento interannuale del 10% e del 76% rispetto al 2003.

L'Italia fu il principale compratore di olio d'oliva spagnolo, con operazioni per piú di 1.060 milioni di dollari, Questo ammontare rappresenta un aumento quinquennale del 66% e uno interannuale del 34%.

La Francia si posizionó come secondo destino delle esportazioni spagnole, malgrado gli acquisti caddero, rispetto all'anno anteriore, del 19%. Nonostante ciò, si verifica una crescita dell'84% in relazione al 2003.

In termini di percentuali¹², l'Italia giustificó il 44% delle spedizioni realizzate dalla Spagna durante il 2007. Da parte sua, la Francia partecipó con l'11% e il Portogallo con il 10%.

¹⁰ Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 19

¹¹ Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 19

¹² Fonte: Tabella n.7 Informe Exportar n.35 pag. 21

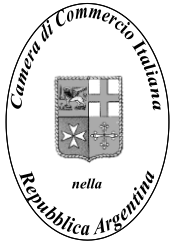
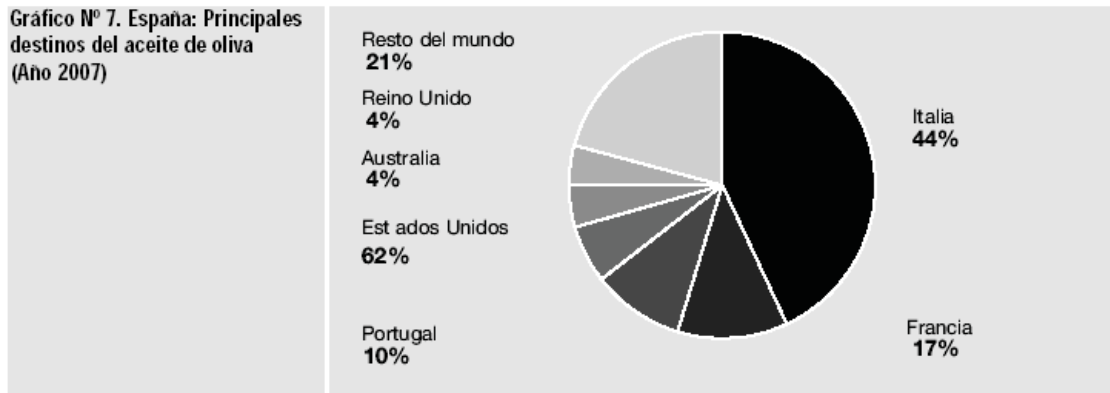


Gráfico N° 7. España: Principales destinos del aceite de oliva (Año 2007)



Fuente: Elaboración Fundación Export.Ar sobre datos de Tradstatweb.

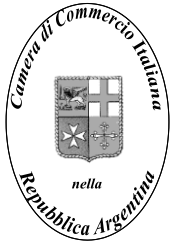
13

Italia. Nel 2007, l'Italia ha venduto all'estero piú di 1.440 milioni di dollari in prodotti di olio d'oliva. Questo totale rappresenta una riduzione interannuale del 10% e, allo stesso tempo, equivale ad un aumento del 55% rispetto al 2003.

La principale destinazione delle esportazioni italiane furono gli Stati Uniti, con acquisti per quasi 520 milioni di dollari. Questo significó una crescita quinquennale del 51%, nonostante il calo interannuale che girava intorno al 13%.

La Germania fu la seconda destinazione in termini di importanza, con acquisizioni per piú di 185 milioni di dollari, equivalenti a un calo interannuale dell'11% e ad un aumento quinquennale del 56%.

¹³ Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 21



Fondata nel 1884

**Cuadro Nº 8. Italia: Exportaciones de aceite de oliva desagregadas por país de destino
(En miles de dólares)**

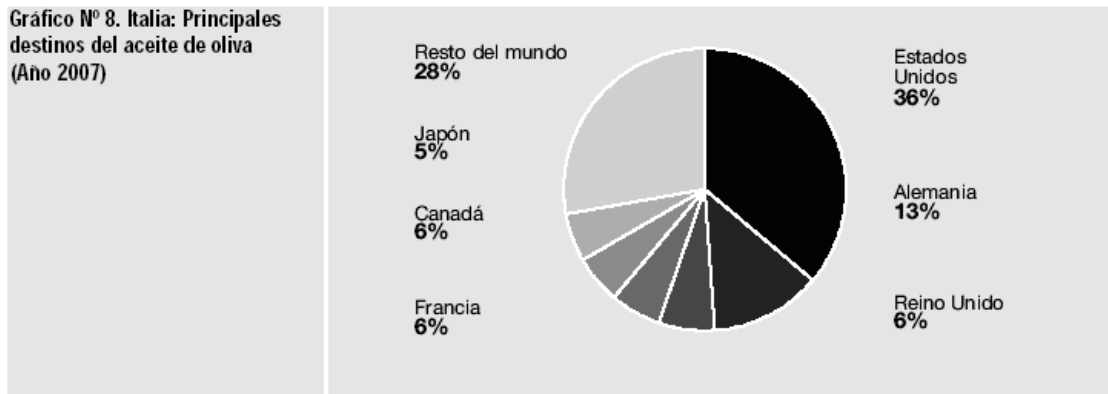
Pais	2003	2004	2005	2006	2007
Estados Unidos	343.535	445.459	529.845	597.876	519.857
Alemania	133.066	177.678	181.867	207.858	185.893
Reino Unido	49.796	57.303	64.209	80.000	92.677
Francia	74.855	79.498	82.326	113.303	84.377
Canadá	39.851	51.562	59.533	77.629	79.628
Japón	64.451	74.054	81.022	90.027	79.136
Suiza	27.251	36.510	39.997	50.864	48.745
Australia	25.997	36.887	44.279	58.886	43.060
Belgica	20.356	24.803	27.421	31.864	29.349
Países Bajos	19.642	17.716	26.918	36.487	26.889
Austria	12.830	17.909	18.433	21.940	21.526
Suecia	9.877	10.849	14.879	17.334	19.686
España	11.827	33.201	90.134	32.094	13.845
Polonia	5.411	6.423	8.002	11.092	13.442
Resto del mundo	89.511	125.218	141.087	172.553	184.509
Total	928.256	1.195.070	1.409.952	1.599.807	1.442.619

Fuente: Elaboración Fundación Export.Ar sobre datos de Tradstatweb.

14

Così come emerge dal grafico presentato qui di seguito, gli Stati Uniti giustificarono il 36% delle esportazioni italiane di olio d'oliva. La Germania occupa il secondo posto con il 13%, mentre Canada, Regno Unito e Francia si spartiscono il terzo posto con il 6%.

**Gráfico Nº 8. Italia: Principales destinos del aceite de oliva
(Año 2007)**



Fuente: Elaboración Fundación Export.Ar sobre datos de Tradstatweb.

15

ANALISI DELLE ESPORTAZIONI ARGENTINE

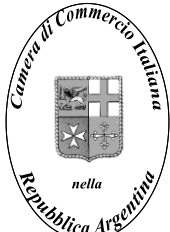
¹⁴ Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 22

¹⁵ Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 22

Camera di Commercio Italiana nella Repubblica Argentina

Marcelo T. de Alvear 1119 2° (C1058AAQ) - BUENOS AIRES - Tel.: (54-11) 4816-5900 Fax: (54-11) 4816-5902

E-mail: ccibaires@ccibaires.com.ar - Web.: www.ccibaires.com.ar



Fondata nel 1884

Le esportazioni argentine di olio d'oliva raggiunsero i 65 milioni di dollari durante il 2007, cifra che si traduce in una crescita interannuale del 12% ed uno spettacolare 222% per il quinquennio.

Tra le principali destinazioni delle nostre esportazioni emergono gli Stati Uniti, che comprano per 29 milioni di dollari, e il Brasile, operando per 27 milioni. Molto lontano dalle due principali destinazioni si trova l'Italia, con importazioni provenienti dall'Argentina per poco più di due milioni di dollari, insieme a Cile e Uruguay, con acquisti che girano intorno all'1,5 milioni rispettivamente.

Cuadro N° 9. Exportaciones argentinas de aceite de oliva desagregadas por país de destino
(En miles de dolares)

Pais	2003	2004	2005	2006	2007
Estados Unidos	5.064	3.784	23.282	21.255	28.877
Brasil	10.951	12.044	14.591	21.948	27.066
Italia	1.714	0	5.742	2.730	2.372
Chile	1.317	764	1.546	1.863	1.632
Uruguay	466	735	1.183	1.491	1.482
Ecuador	102	250	299	521	580
Canadá	58	11	392	1.436	487
México	21	54	47	250	427
España	24	0	8.055	4.851	361
Paraguay	119	56	137	252	320
Venezuela	0	0	75	109	297
Colombia	19	1	1	202	174
Israel	(sin datos)	(sin datos)	(sin datos)	166	142
China	45	1	29	65	138
Australia	0	2	35	145	114
Resto del mundo	316	493	397	866	534
Total	20.216	18.195	55.811	58.150	65.003

Fuente: Elaboración Fundación Export.Ar sobre datos de Tradstatweb.

16

In quanto alla distribuzione geografica tra i compratori di prodotti argentini¹⁷, gli Stati Uniti rappresentano la destinazione del 44% delle vendite nazionali, seguiti da vicino dal Brasile (42%). Con una partecipazione sensibilmente minore si posizionano l'Italia (4%), Cile (3%) e Uruguay (2%). Questi cinque paesi concentrano il 95% delle esportazioni argentine delle sottovoci.

Analizzando le diverse voci doganali esportate dall'Argentina¹⁸, si può osservare chiaramente che le maggiori vendite internazionali corrispondono all'olio d'oliva vergine (1509.10). Con un ammontare vicino ai 60 milioni di dollari, questi prodotti trovano le loro principali destinazioni negli Stati Uniti, Brasile, Italia, Uruguay. Da parte sua, il resto degli oli (subpartida 1509.10) si vendettero all'estero per 5,5 milioni di dollari, principalmente in Brasile.

¹⁶ Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 23

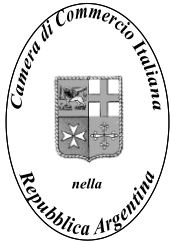
¹⁷ Fonte: Grafico n.9 Informe Exportar n.35 pag. 23

¹⁸ Fonte: Tabella n. 10 Informe Exportar n. 35 pag. 24

Camera di Commercio Italiana nella Repubblica Argentina

Marcelo T. de Alvear 1119 2° (C1058AAQ) - BUENOS AIRES - Tel.: (54-11) 4816-5900 Fax: (54-11) 4816-5902

E-mail: ccibaires@ccibaires.com.ar - Web.: www.ccibaires.com.ar



Fondata nel 1884

Il seguente grafico¹⁹ mostra che la posizione doganale 1509.10 giustificò il 91% delle spedizioni di olio d'oliva realizzati per l'Argentina durante l'anno 2007, giustificando la posizione 1509.10 del 9% restante.

Gráfico Nº 10. Exportaciones argentinas de aceite de oliva desagregadas por subpartida arancelaria (Año 2007)

1509.90: Los de más
9%



1509.10: Virgen.
91%

Fuente: Elaboración Fundación Export.Ar sobre datos de Tradstatweb.

PRINCIPALI DESTINAZIONI DELLE ESPORTAZIONI ARGENTINE DI OLIO D'OLIVA

In questo paragrafo si studia l'adempimento di due dei quattro mercati più importanti per le esportazioni argentine di olio d'oliva: Brasile e Cile. Non si includono gli altri (Stati Uniti e Italia) poiché sono stati analizzati opportunamente nel paragrafo riferito alle importazioni mondiali.

Brasile. Nel 2007, si consolidò come principale destinazione delle esportazioni argentine di olio d'oliva, con operazione per qualcosa di più di 27 milioni di dollari. Questo segna una crescita interannuale del 23% e una quinquennale del 147%.

Senza dubbio, il principale fornitore del mercato brasiliano fu il Portogallo. Le sue collocazioni superano i 92 milioni di dollari, tutto ciò equivale ad una crescita interannuale del 17% ed una quinquennale del 199%.

La seconda posizione fu occupata dalla Spagna, con spedizioni verso il Brasile per 37 milioni di dollari. Così si evidenziò un incremento del 20% rispetto al 2003 e del 132% rispetto al 2006. L'Argentina si posizionò nel 2007 come il terzo fornitore in termini di importanza del Brasile²⁰.

Il grafico n.11²¹ illustra la condizione di fornitore principale che ha raggiunto il Portogallo rispetto al Brasile coprendo il 54% della domanda del nostro socio MERCOSUR. Spagna e Argentina sono gli altri due principali fornitori, con il 22% e il 16% rispettivamente.

¹⁹ Fonte: Informe Exportar n.35 pag 25

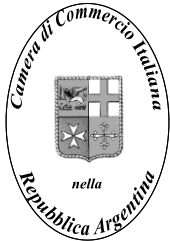
²⁰ Fonte: Tabella n.11 Informe exportar n.35 pag. 25

²¹ Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 26

Camera di Commercio Italiana nella Repubblica Argentina

Marcelo T. de Alvear 1119 2° (C1058AAQ) - BUENOS AIRES - Tel.: (54-11) 4816-5900 Fax: (54-11) 4816-5902

E-mail: ccibaires@ccibaires.com.ar - Web.: www.ccibaires.com.ar



Fondata nel 1884

Chile. Le importazioni realizzate durante l'anno 2007 superarono i 5,5 milioni di dollari, cifra che rivela un calo interannuale del 9% e che equivale ad un aumento quinquennale del 112%.

Una dinamica simile caratterizzò l'intercambio del Cile²² con i suoi due fornitori principali. L'Italia fu chiaramente il principale venditore di questi prodotti durante tutto il periodo studiato, con operazioni nell'ultimo anno per più di 2,2 milioni di dollari. L'Argentina si posizionò come secondo fornitore, con più di 1,6 milioni di dollari. L'aumento quinquennale delle vendite argentine in Cile fu del 24%.

Il grafico n.12²³ esplicita la preponderanza dell'Italia come fornitore di olio d'oliva per il Cile coprendo il 40% della sua domanda. L'Argentina, da parte sua, copre il 30 %, seguita da Spagna (26%) e Canada (4%).

ORIGINE PROVINCIALE DELLE ESPORTAZIONI ARGENTINE DI OLIO D'OLIVA

Dall'analisi delle esportazioni argentine per provincia di origine, emerge che La Rioja si è vista nel 2007, come la principale esportatrice di olio d'oliva con operazioni superiori ai 16 milioni di dollari. L'ammontare indicò una crescita del 66% rispetto all'anno precedente e del 746% per il quinquennio.

Segue per importanza la provincia di Mendoza, che fu l'esportatrice lider durante quasi tutto il quinquennio studiato, giustificando le vendite per più di 15 milioni di dollari nel 2007. Nonostante le sue spedizioni caddero durante gli ultimi due anni, la crescita quinquennale è comunque degna di essere menzionata: 162%.

Catamarca, San Juan e Buenos Aires costituiscono le altre province con esportazioni di una certa importanza. Nel 2007, le vendite della Catamarca si avvicinarono agli 11 milioni di dollari, raggiungendo un aumento rispetto al 2003 del 483% e del 56% rispetto al 2006. Per le sue crescite interannuali e quinquennali, seguono la Catamarca, per ordine di importanza, le province di San Juan (4% e 157% riepittivamente) e Buenos Aires (306% e -10%).

²² Fonte: Tabella n. 12 Informe Exportar n.35 pag. 26

²³ Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 27

Cuadro Nº 13. Argentina: Exportaciones de aceite de oliva desagregadas por provincia de origen (En miles de dolares)

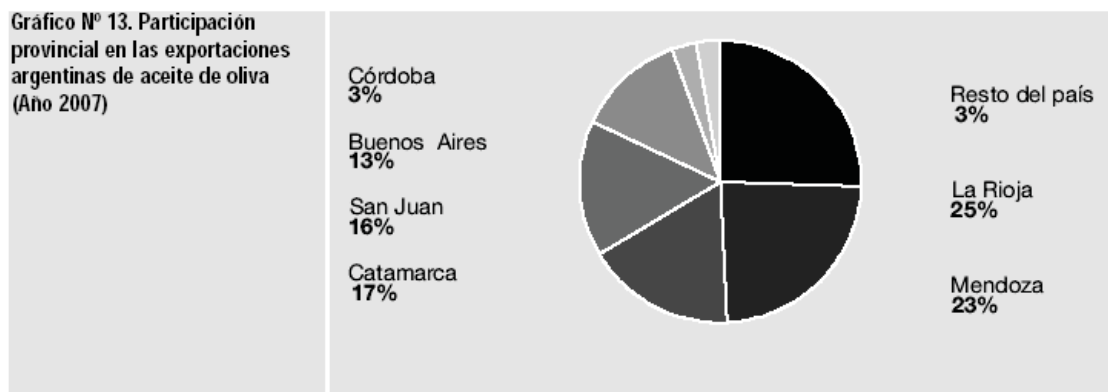
Provincia	2003	2004	2005	2006	2007
La Rioja	1.925	1.799	11.860	9.825	16.294
Mendoza	5.703	6.015	19.908	17.919	14.948
Catamarca	1.858	1.331	3.949	6.951	10.831
San Juan	3.882	2.940	8.885	9.641	9.989
Buenos Aires	1.956	2.719	4.942	8.865	7.949
Córdoba	1.928	1528	1.812	1.956	1.662
Santa Fe	326	9	1.234	52	681
San Luis	481	109	9	82	112
Resto del país	848	653	905	865	986
Total	18.907	17103	53.504	56.156	63.452

Fuente: Elaboración Fundación Export.Ar sobre datos de InfoJust.

24

Il grafico qui di seguito permette di verificare chiaramente il protagonismo di La Rioja e Mendoza nelle esportazioni argentine totali di olio d'oliva.

Gráfico Nº 13. Participación provincial en las exportaciones argentinas de aceite de oliva (Año 2007)



Fuente: Elaboración Fundación Export.Ar sobre datos de InfoJust.

25

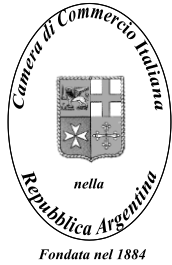
CONSIDERAZIONI FINALI

Nel 2007, le importazioni mondiali di olio d'oliva raggiunsero i 5.760 milioni di dollari, questo ha rappresentato per il settore una crescita interannuale dell'1% e uno quinquennale dell'87%. I sei principali compratori mondiali (Italia, Stati Uniti, Francia, Ucraina, Germania e Portogallo) concentrarono il 70% delle importazioni, essendo l'Italia il lider con il 30% del totale.

Le esportazioni argentine di questi prodotti, che l'anno scorso sono ammontate a 65 milioni di dollari, hanno avuto una performance molto dinamica, visto che hanno raggiunto un aumento interannuale del 12% e un notevole 222% per il quinquennio.

²⁴ Fonte: Informe Exportar n.35 pag.27

²⁵ Fonte: Informe Exportar n.35 pag. 28



Infine, è da rilevare l'importanza della concentrazione geografica dei mercati ai quali accede l'Argentina. Sebbene l'America Latina, gli Stati Uniti e L'Europa siano rappresentati, le destinazioni con un peso importante sono poche, essendo solo gli Stati Uniti e il Brasile i paesi veramente determinanti.

Camera di Commercio Italiana nella Repubblica Argentina

Marcelo T. de Alvear 1119 2° (C1058AAQ) - BUENOS AIRES - Tel.: (54-11) 4816-5900 Fax: (54-11) 4816-5902

E-mail: ccibaires@ccibaires.com.ar - Web.: www.ccibaires.com.ar